



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione

Parere sullo

schema di decreto recante «*Disposizioni in merito alla definizione del programma triennale di utilizzazione delle risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore di cui all'articolo 11, comma 1, della legge 15 luglio 2022, n. 99*».

approvato nella seduta plenaria n. 111 del 17/10/2023

tenutasi in modalità telematica

Premessa

Il parere sullo schema di decreto in oggetto è un ulteriore provvedimento attuativo della legge 99/2022, nello specifico dell'art. 11, comma 1, che definisce il programma triennale di utilizzazione delle risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore, pari ad un totale, nel triennio, di € 145.066.308,00.

Il Fondo per l'istruzione tecnologica superiore è finalizzato a:

- a) sostenere la progettazione e la realizzazione dei percorsi degli istituti tecnologici superiori (ITS Academy), coerenti con i processi di innovazione tecnologica in atto;
- b) favorire l'aumento del numero degli iscritti e garantire più alti standard di formazione terziaria professionalizzante;
- c) realizzare laboratori e infrastrutture tecnologicamente avanzati, comprese quelle per la formazione a distanza, utilizzati, anche in via non esclusiva, dagli ITS Academy;
- d) soddisfare i fabbisogni formativi in relazione alla transizione digitale, anche ai fini dell'espansione dei servizi digitali negli ambiti dell'identità, dell'autenticazione, della sanità e della giustizia, all'innovazione, alla competitività e alla cultura, alla rivoluzione verde e alla transizione ecologica;
- e) adottare misure per promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie;
- f) costituire l'anagrafe degli studenti, implementare la banca dati nazionale e realizzare il sistema nazionale di monitoraggio e valutazione;
- g) erogare borse di studio per sostenere gli *stage* aziendali e i tirocini formativi;
- h) consolidare e potenziare il sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, soprattutto ai fini del riequilibrio dell'offerta formativa professionalizzante sul territorio e della promozione di una maggiore inclusione di genere;
- i) aumentare la disponibilità di corsi, potenziare e ampliare la formazione professionalizzante con elevate competenze tecnologiche e tecnico-professionali e colmare progressivamente il disallineamento tra la domanda e l'offerta di lavoro;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione

- j) rilanciare anche in ottica verticale la filiera della formazione tecnica e professionale per offrire ai giovani prospettive concrete di realizzazione lavorativa e umana, contribuendo in modo significativo a ridurre la dispersione di risorse e talenti;
- k) sostenere attività per il funzionamento e l'evoluzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità di cui alla legge n. 99/2022.

Il CSPI, rispetto al punto c), ritiene che potrebbe essere opportuno precisare che la destinazione delle risorse di questo primo triennio è da considerare in interazione con gli specifici finanziamenti del PNRR indirizzati alle medesime azioni.

Il CSPI propone di modificare il punto j) sostituendo le parole «*anche in ottica verticale la filiera della*» con «*l'intera*» per ampliare il valore dato all'alta formazione tecnica e professionale.

Il CSPI ritiene che la pianificazione relativa all'assegnazione delle risorse su base triennale possa favorire una programmazione efficace, considerando la certezza dei finanziamenti e definendo indirizzi nazionali per l'utilizzo dei finanziamenti medesimi a livello regionale.

Il CSPI esprime parere favorevole sullo schema di decreto in esame, auspicando che le osservazioni espresse siano tenute in considerazione.